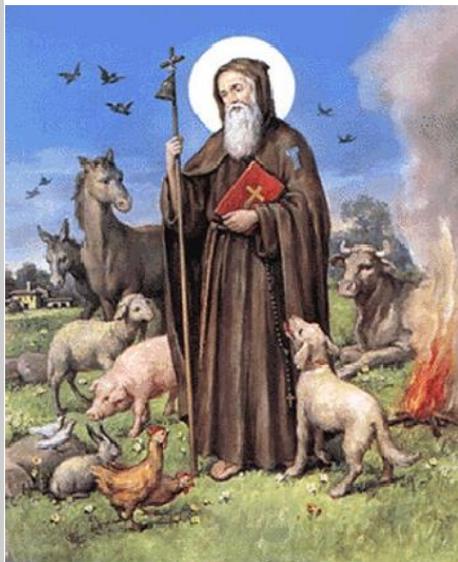


La BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA

Telefono 0341735482 cell. Don Fabio 3386879387

sito web: www.parrocchiadiabbadialariana.it mail: sanlorenzoabbadia@gmail.com



S. ANTONIO IL POTERE DELLA PREGHIERA

Il 17 gennaio abbiamo celebrato sant'Antonio abate. Solitamente conosciuto perché legato alla benedizione degli animali, dei mezzi agricoli e degli automezzi in generale.

Nato in Egitto verso il 250, lascia tutto per ritirarsi in solitudine nel deserto lavorando e pregando. È considerato il padre fondatore del monachesimo eremitico. Il suo ritirarsi in solitudine per stare con Dio farà sì che diverrà un uomo di grande spiritualità e di conseguenza moltissime persone, addirittura l'imperatore Costantino, vorranno incontrarlo per colloquiare con lui e chiedergli consigli. Tornando un po' a quanto dicevo, Antonio era un uomo che si ritirò nel deserto per lavorare e pregare, non fece nulla di clamoroso ma permise a Dio di entrare nel suo cuore e

questo lo rese grande. La grandezza di Antonio non sta nel suo aspetto esteriore, nell'aver compiuto chissà quali imprese ma nell'aver avuto un cuore che ha saputo far spazio a Dio e lasciarsi lavorare da Lui. La gente iniziò a cercarlo non per chissà quale motivo, non perché era una celebrità ma perché chi lo incontrava sapeva di trovarsi dinanzi ad un uomo dal cuore abitato da Dio, da un cuore capace di accogliere ed amare non solo Dio ma anche gli altri. Qual era la forza di Antonio? Qual era il suo segreto? La preghiera, la sua relazione con Dio. Oggi nel brano della prima lettura vediamo che Davide, il giovanetto di cui ho accennato mercoledì, si convince ad aiutare il suo popolo decidendo di sfidare il valente guerriero Golia. Saul dubita che quel giovane gracilino possa prevalere con il miglior guerriero dei filistei ma ad un certo punto lo lascia fare. Il gigante filisteo tutto pieno di se stesso, armato di spada, lancia e asta quando si trova dinanzi a quel giovane lo guarda con disprezzo, leggiamo infatti: Il Filisteo scrutava Davide e, quando lo vide bene, ne ebbe disprezzo, perché era un ragazzo, fulvo di capelli e di bell'aspetto. Come ben sappiamo sarà proprio il giovane Davide a prevalere sul guerriero, usando una semplice fionda e confidando nel suo Dio.

Quando usciamo di casa usciamo armati fino ai denti, ci costruiamo i nostri scudi, le nostre lance, l'armatura, cioè i modi per reggere a ciò che ci tocca vivere, per combattere i problemi, per resistere a chi ci fa trovare lungo la via e spesso rientriamo sfiancati, vinti, scoraggiati. Deponiamo le armi e prendiamo l'unico rimedio che è in grado di sostenerci in tutto ciò che ci capita di vivere, è l'arma nella quale confidava sant'Antonio che spesso noi riteniamo inefficace, inutile, ridicola come la fionda di Davide e che invece se usata bene ha una grande forza, ha la capacità di centrare l'obiettivo, di aiutarci a vincere il male, le paure, le ansie, gli ostacoli, di non farci sentire soli dinanzi alle contrarietà, si tratta della preghiera. Per affrontare la complessità della vita non ricorriamo ad armi improprie, non ricorriamo all'orgoglio, alla cattiveria, alla vendetta, alla violenza e alla prepotenza ma ricorriamo alla preghiera, l'unica che ci aiuta ad affrontare e superare gli ostacoli, che riesce a sciogliere anche i nodi più complicati, non confidiamo soltanto nei nostri mezzi umani per affrontare la vita ma affidiamoci ad uno strumento di grande efficacia che apparentemente sembra inutile ed è la preghiera. Che ci permette di poter contare sulla confidenza e sull'aiuto di Dio.

RIGUARDO ALLE MESSE

Ogni tanto mi capita di sentire qualcuno che vorrebbe un numero maggiore di messe celebrate nell'arco della settimana, soprattutto nella Chiesa nelle quali abitualmente non officiamo per vari motivi. A mio modo di vedere è molto difficile aggiungere altre Messe al già fitto orario settimanale, proprio perché mi trovo da solo come Sacerdote a reggere le nostre Parrocchie, che ricordo fanno parte di un'unica unità pastorale. E non ho ancora il dono dell'ubiquità, di potermi cioè trovare in due posti contemporaneamente.

Ricordo anche che non è importante in quale Chiesa andiamo ad ascoltare la Parola di Dio e a partecipare alla S. Messa; ovunque la S. Messa viene celebrata, lì posso incontrare Dio e realizzare una porzione significativa della comunità Cristiana con la quale posso ritrovarmi in comunione all'interno della comunità.

Invito pertanto tutti, specialmente coloro che chiedono un numero più elevato di celebrazioni Eucaristiche e non vengono a messa, a partecipare a quelle già esistenti.

Don Fabio

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 21 gennaio	Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa 10.30 Santa Messa Def. Maria Molteni Giorgio Venini Parrocchia Sant'Antonio 10.30 Santa Messa solenne per il Patrono 14.30 Vespri, benedizione degli animali ed incanto dei canestri Chiesa Piani dei Resinelli 16.30 Santa Messa
Lunedì 22 gennaio	
Martedì 23 gennaio	Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa
Mercoledì 24 gennaio	Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa
Giovedì 25 gennaio	Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa
Venerdì 26 gennaio	
Sabato 27 gennaio	Parrocchia San Lorenzo 14.30-15.30 Confessioni Chiesa di San Giorgio 16.00 Santa Messa Parrocchia Sant'Antonio 17.00 Santa Messa Def. Mario e Carolina Parrocchia San Lorenzo 18.00 Santa Messa Def. Alberto Saggiaro Def. Fam Lafranconi Albina e Angela
Domenica 28 gennaio	Parrocchia San Lorenzo 8.30 Santa Messa Def. Giovanni, Rosangela, Camillo, Maria 10.30 Santa Messa Chiesa Piani dei Resinelli 16.30 Santa Messa



La Parrocchia di Sant'Antonio
organizza presso l'oratorio



Festa di Sant'Antonio

DOMENICA 21 GENNAIO:

ore 10.30: Santa Messa solenne

dalle 12.00: polenta oncia e curiosità gastronomiche

ore 14.30: Vespri e, a seguire, benedizione degli animali
e incanto dei canestri

dalle 19.00: polenta oncia e curiosità gastronomiche

MEASCIA,
AMARO DI CREBBIO
E TANTO ALTRO



*E' gradita la collaborazione
della comunità per la
preparazione di dolci
per la Festa di Sant'Antonio
e di doni per l'incanto dei canestri*

CARNEVALE 2024

Domenica 4 febbraio

14.30 Truccabimbi in Oratorio

15.00 Ritrovo sul Sagrato

15.30 Sfilata delle maschere
sul Lungolago

16.00 Giochi nel giardino
parrocchiale

16.30 Merenda

**PARROCCHIA SAN LORENZO
Abbadia Lariana**

FESTA DI SANT'APOLLONIA

9-11 FEBBRAIO 2024

- ♦ Festa religiosa popolare risalente all'inizio del sec. XVIII.
- ♦ Alla Santa è attribuito il patrocinio contro il mal di denti.
- ♦ La festa è collegata ad una rinomata fiera.